

ELEZIONI, IL CASACCIO HA EVIDENZIATO TUTTA LA SUA POTENZA

Le micidiale code che hanno dovuto sopportare i cittadini ligi al diritto/dovere di voto sono l'ennesima dimostrazione del casaccio messo in campo dai funzionari che ricoprono incarichi pubblici. L'ADUC è giustamente intervenuta indicando uno dei modi di far valere il diritto del cittadino nei confronti di chi gestisce i beni comuni ma sarebbe bello che l'ultimo atto di questo Governo fosse l'individuare e punire con trattenuta sullo stipendio oppure con sospensione dal servizio coloro che, pagati dai cittadini per rendere la vita facile, non

hanno fatto il proprio dovere per dotare i seggi di più cabine. Sarebbe bello se, nel caso l'attuale Governo non avesse detta capacità, il primo atto del nuovo Governo fosse proprio quanto sopra detto. In tal modo si vedrebbe subito un modo nuovo di Governare: passare da una responsabilità generalizzata, dove nessun paga per i danni fatti ai cittadini, ad una responsabilità personale subito punita. A voi tutti, se condividete il mio messaggio, il rilanciare al Governo presente e futuro questa richiesta.

Ricordiamo la differenza IL CAOS, IL CASO, IL CASINO, IL CASACCIO

Il CAOS è la disorganizzazione primordiale e fondamentale ma pur sempre affrontabile in termini statistici.

Il CASO è un avvenimento fortuito che, non derivando dalla mente umana, è pur sempre governabile in termini statistici.

Il CASINO è attivato dall'essere umano in modo volontario ma, proprio per questo, prevedibile e governabile.

Il "CASACCIO" è il marito della "madre degli imbecilli", figura costantemente incinta nonostante il diffondersi dei contraccettivi. Si tratta, a mio avviso, di una famiglia micidiale che ci impedisce di programmare la nostra vita quotidiana e blocca lo sviluppo sociale. Ritengo che sia una situazione da affrontare in modo sistematico, adottando un sano razzismo per individuarla ed isolare sia la famiglia che i figli.

Le azioni che vengono generate dal CASACCIO sono di facile individuazione, infatti, si evidenziano in quanto:

- sono attivate da dirigenti pubblici o privati nonché da rappresentanti dei cittadini che hanno il potere di organizzare le vicende umane;
- giungono in modo repentino, soprattutto in occasione delle vacanze quando i cittadini sono distratti,
- non presentano le ricerche che dimostrano l'esigenza dell'intervento e le relazioni a con le quali il dirigente o politico si assume la responsabilità in prima persona dell'azione intrapresa;
- negli atti non vengono indicate le persone, le strutture e le apparecchiature da adibire allo scopo;
- sempre negli atti, omettono di precisare la quantità dei fondi necessari ed i tempi entro i quali devono essere spesi;
- ancora negli atti, evitano accuratamente di indicare gli obiettivi da conseguire quando e quali verifiche oggettive verranno eseguite per accertare se gli obiettivi sono stati conseguiti, impedendo così di accertare se l'iniziativa era opportuna o dannosa per i cittadini.

